

Delibera n. 69 del 14.07.2011

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria De Filippo

IL PRESIDENTE
Francesco Ventola

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 14 LUG. 2011 al 29 LUG. 2011 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria, 14 LUG. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



14 LUG. 2011
Pubblicato dal
al 29 LUG. 2011

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 14 LUG. 2011

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



PROVINCIA di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 69 DEL 14.07.2011

OGGETTO: Programma comunitario LIFE Natura + : Progetto denominato "Azioni di conservazione del Lanario in Italia"

L'anno duemilaundici addì 14 del mese di LUGLIO
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
	X
X	
	X
X	
	X
X	
X	
	X

Assume la Presidenza il PRESIDENTE Francesco Ventola

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria De Filippo

Previa istruttoria del Settore Politiche Comunitarie e Servizi Attivi al Cittadino della Provincia di Barletta – Andria – Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Premesso che:

- la Provincia di Barletta Andria Trani promuove la diffusione di una nuova sensibilità europea, contribuendo a radicare a livello locale i valori della nuova cittadinanza attraverso diversi strumenti

tra cui l'informazione interna ed esterna all'Ente e la progettazione comunitaria promossa dal Settore Servizi Attivi al Cittadino e Politiche Comunitarie;

- compito del Settore Servizi Attivi al Cittadino e Politiche Comunitarie è promuovere e sviluppare la progettazione su obiettivi strategici anche attraverso gruppi di lavoro interni intersettoriali, al fine di utilizzare le diverse opportunità di finanziamento disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale;
- detto Settore ha sottoposto agli assessorati interessati l'invito a presentare proposte per il programma LIFE+, pubblicato in data 26.02.2011 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, con scadenza al 18.07.2011;
- LIFE+ è lo strumento finanziario europeo per l'ambiente che ha come base giuridica il regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007;
- il finanziamento è aperto a organismi, istituzioni e soggetti pubblici e/o privati registrati nell'Unione europea
- detto programma mira a cofinanziare azioni nel campo della conservazione della natura (LIFE+ Natura e biodiversità) e in altri ambiti di interesse europeo (LIFE+ Politica e governance ambientali) e che una terza componente mira specificatamente a cofinanziare le attività di informazione e comunicazione a favore dell'ambiente (LIFE+ Informazione e comunicazione);
- per l'Italia è previsto per il Programma LIFE + uno stanziamento di risorse pari a € 23.509.232,00 complessivi;
- per i progetti LIFE+ Natura e biodiversità la percentuale massima del sostegno finanziario dell'Unione è pari al 50 % delle spese ammissibili ed è eccezionalmente applicabile la percentuale massima di cofinanziamento fino a 75 % delle spese ammissibili ai progetti riguardanti habitat o specie prioritarie delle direttive «Uccelli selvatici» e «Habitat»;
- con nota del 16 marzo 2011 l'Associazione Tecla, della quale è socia questa Provincia, comunicava a questo Ente la proposta di collaborazione al partenariato individuato in relazione ad una proposta progettuale da candidare al finanziamento PROGRAMMA LIFE + NATURA E BIODIVERSITA' 2011 vertente sulla tutela e la salvaguardia del falco Lanario, specie ad elevata priorità di conservazione in Italia in quanto il nostro Paese ne ospita la più importante popolazione europea;

Considerato che:

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha individuato tra le sue linee programmatiche, approvate con deliberazione di giunta provinciale n° 111 del 15.07.2010, la tutela dell'ambiente provinciale tra gli obiettivi principali dell'azione di governo;
- per la complessità degli aspetti da contemplare nella proposta progettuale, si è ritenuto necessario costituire per la progettazione un gruppo di lavoro interno intersettoriale composto da esperti dei settori ambiente, pianificazione e politiche comunitarie, indicati dai rispettivi dirigenti e sotto il coordinamento del Dirigente del Settore Politiche Comunitarie;
- la Provincia ha inteso aderire alla proposta progettuale denominata "Azioni di conservazione del Lanario in Italia" che vede quale ente capofila la Provincia di Agrigento e partner il Centro Turistico Studentesco Giovanile, l'Associazione Tecla, il Centro Studi Naturalistici, il WWF Oasi, la Provincia di Matera, la Provincia di Campobasso e la Provincia di Reggio Calabria e si propone una durata di cinque anni;
- l'obiettivo generale del progetto è la realizzazione di azioni di conservazione della sottospecie europea del Lanario considerata di interesse prioritario, inserita nell'allegato I della Direttiva Uccelli (79/409 CEE), nell'area di maggiore diffusione della sottospecie a livello nazionale. Le azioni proposte aumenteranno l'idoneità ambientale dei siti di riproduzione preferenziali, consentiranno un aumento della popolazione anche attraverso azioni di restocking e indirettamente avranno un impatto positivo su tutte le specie di rapaci che convivono nelle aree del lanario;
- il Lanario (Falco biarmicus) appartiene al sottogenere Hierofalco, un taxon che comprende un gruppo di specie caratterizzate da coda e ali lunghe, piumaggio soffice, becco e zampe affusolati e da una dieta che include principalmente uccelli e piccoli mammiferi e, in misura minore, rettili e insetti;
- detta specie negli ultimi anni ha visto ridursi notevolmente la sua popolazione sul territorio italiano prima, al contrario, estremamente elevata, poiché utilizzata per il nutrimento di altri rapaci in

falconeria e malgrado la protezione legale, la persecuzione antropica non è completamente cessata e il prelievo delle uova o dei piccoli viene ancora effettuato in alcune realtà circoscritte;

- obiettivi specifici sono l'aumento dell'idoneità ambientale dei siti riproduttivi attraverso la rimozione delle attrezzature illegali per l'arrampicata; l'aumento della disponibilità dei siti riproduttivi e delle aree trofiche attraverso la vigilanza e la messa in sicurezza delle linee elettriche; l'aumento della popolazione attraverso azioni di restocking; aumento di risorse trofiche in aree di maggiore rilevanza attraverso l'insediamento di colonie di Columba livia in aree rurali; l'aumento della conoscenza e delle problematiche di conservazione della specie in generale dei rapaci della conservazione delle risorse naturali; l'aumento del livello etico in relazione alla conservazione dei rapaci nello svolgimento di attività alieutiche come l'arrampicata, la speleologia, l'escursionismo, la fotografia naturalistica;
- l'importo complessivo del progetto che è pari a € 2.761.230,00 con una durata del progetto di 5 anni
- la quota di cofinanziamento può essere garantita oltre che con risorse finanziarie anche con risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto;
- la quota di cofinanziamento a carico della Provincia di Barletta Andria Trani ammonta complessivamente a € 37.000,00 di cui €4.600 di risorse finanziarie, con stanziamenti in bilancio per € 920,00 annui, e € 32.400,00 di risorse umane interne per i 5 anni di durata del progetto a partire dal 2012;

VISTA la scheda progettuale elaborata sulla scorta degli incontri di partenariato e qui allegata per l'approvazione;

RITENUTO che il progetto è coerente con gli obiettivi strategici in materia di ambiente di questo ente;

RITENUTO di dover candidare al finanziamento LIFE + 2011 azione Natura e biodiversità il progetto de quo in quanto risponde agli obiettivi ambientali della Provincia consentendo, inoltre, il rafforzamento del partenariato associativo già istaurato con la partecipazione all'Associazione TECLA e l'incrementazione del network dei partner;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, così come espresso sul presente provvedimento dal dirigente responsabile del settore interessato ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

DELIBERA

1. **Di approvare** la scheda sintetica progettuale denominata "Azioni di conservazione del Lanario in Italia", che si allega alla presente;
2. **Di candidare** al finanziamento LIFE + 2011 azione Natura e biodiversità il progetto de quo;
3. **Di dare atto** che il partenariato è costituito da: la Provincia di Agrigento (capofila), il Centro Turistico Studentesco Giovanile, l'Associazione Tecla, il Centro Studi Naturalistici, il WWF Oasi, la Provincia di Matera, la Provincia di Campobasso la Provincia di Barletta Andria Trani e la Provincia di Reggio Calabria;
4. **Di rendere disponibile**, per quanto di competenza di questa Provincia e qualora il progetto fosse selezionato, per il cofinanziamento richiesto dal bando LIFE + 2011, € 37.000 complessivi di cui €. 4.600,00 di risorse finanziarie, con stanziamenti in bilancio per € 920,00 annui, e €32.400,00 di risorse umane interne per i 5 anni di durata del progetto a partire dal 2012;
5. **Di demandare** al Dirigente del Settore Politiche comunitarie e Servizi attivi al cittadino tutte le attività di carattere amministrativo gestionale consequenziali;
6. **Di rendere** con separata e successiva votazione immediatamente esecutivo il presente atto ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

Allegati: 1. Scheda sintetica progettuale denominata "Azioni di conservazione del Lanario in Italia".